

Settegiorni 9 ottobre 2009

## PROGETTI

L'assessore Salvatore Crisafulli ha stupito tutti in consiglio comunale

### **NUOVA SEDE PER IL MUNICIPIO**

Il sindaco Fornaro spiega la questione riguardante la biblioteca e l'edificio del Comune

*ARESE* - L'annuncio a sorpresa dell'assessore ai Lavori Pubblici **Salvatore Crisafulli**, dato nel corso dell'ultimo Consiglio comunale, ha destato comprensibile interesse e curiosità attorno al progetto sia della nuova sede della Biblioteca civica sia della futura sede del Municipio. Ne parliamo col sindaco **Gianluigi Fornaro**, che conferma l'esistenza di uno studio di fattibilità per entrambi i progetti e di un piano complessivo per il riassetto di tutto il comparto dei servizi pubblici in Arese. «Innanzitutto» spiega Fornaro «pensiamo di trasferire quello che potremmo definire il "polo culturale", cioè tutti i servizi connessi alla biblioteca, nel centro storico di Arese. La sede sarà l'attuale palazzo municipale di via Roma/piazza Dalla Chiesa, che verrà ristrutturato in modo da garantire al meglio e con spazi adeguati lo svolgimento delle attività proprie di una moderna biblioteca. Penso, ad esempio, ad una sala acusticamente isolata per gli utenti che volessero utilizzare la biblioteca per lo studio. Ma ho in mente anche un servizio aggiuntivo e del tutto nuovo: uno spazio ludico per l'infanzia, una sorta di kinderheim gestito da personale del Comune a beneficio delle mamme che, trovandosi in centro paese, per qualsiasi motivo intendessero usufruirne. Il tutto si inserisce nell'ottica di rivitalizzare il Centro storico». E la futura sede del Municipio? «Per questa abbiamo pensato all'area in cui sorge il parcheggio tra via Sempione e piazza XI Settembre. Lì intendiamo costruire ex novo l'edificio del Comune su tre o quattro piani, circa 4mila metri quadrati, più due piani sotterranei di parcheggio destinato ai dipendenti e al pubblico. Nel nuovo edificio, che verrà costruito secondo i più moderni criteri di risparmio energetico (impianti fotovoltaici, pannelli solari ecc.), troveranno posto tutti gli uffici comunali, compresi l'ufficio elettorale e l'anagrafe, oggi situati in via Caduti, e quello dei Servizi sociali di via Col di Lana, tranne, ovviamente, l'ufficio di Polizia locale che manterrà la sua sede in via Madre Teresa». Che destinazione avranno i locali che con questa operazione si libereranno? «La vecchia sede della biblioteca, opportunamente ristrutturata, sarà dedicata alle attività delle Associazioni areesine, i locali di via Col di Lana verranno ceduti al Poliambulatorio, che potrà offrire un servizio più allargato, quelli di via Caduti saranno destinati a centro permanente per mostre o iniziative simili». Quali costi avranno tutte queste operazioni, soprattutto quella relativa al nuovo edificio comunale in piazza XI Settembre? «Il costo dell'edificio si aggirerà, secondo le prime stime, attorno ai 6/8 milioni di euro, ma è divenuto una necessità per l'insufficienza degli spazi attuali. Senza dimenticare che, ad

opera eseguita, realizzeremo economie di esercizio per il notevole risparmio energetico. Per i finanziamenti stiamo cercando la via migliore per reperirli. La ristrutturazione dell'attuale municipio per ospitare la biblioteca, invece, ci costerà meno che costruirla ex novo: circa 2 milioni e mezzo, somma che ci verrà corrisposta a scomputo degli oneri di urbanizzazione dell'area ex Alfa». L'ex sindaco **Perferi** ha detto in proposito che bisognerà ripartire da capo con l'iter burocratico. «Non mi risulta». I tempi per realizzare la futuro sede del Comune? «A occhio e croce due anni e mezzo».

Articolo pubblicato il 09/10/09

**Pierantonio Giudici**